

**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI
DISPONIBILI A RICEVERE EVENTUALI INCARICHI LEGALI PER CONTO
DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE LIGURIA E
VALLE D'AOSTA**

L'Istituto intende redigere un Elenco di Avvocati libero professionisti dal quale attingere per il conferimento di eventuali incarichi di consulenza, di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente o dei suoi dipendenti nelle controversie di fronte alle diverse autorità giudiziarie o in sede stragiudiziale.

Il predetto Elenco si intende aperto e pertanto si provvederà ad aggiornarlo annualmente inserendo i nominativi degli Avvocati che presentino formale istanza in conformità a quanto previsto nell'avviso.

Requisiti generali

Possono chiedere l'inserimento nell'Elenco sia singoli professionisti che associazioni professionali che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- la regolare iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine degli Avvocati da almeno 5 anni;
- non abbiano in corso procedimenti penali;
- non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento, ovvero non siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico e non siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- non abbiano riportato sanzioni disciplinari;
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non si trovino in posizione di incompatibilità e/o conflitto di interessi con l'Istituto, in relazione a quanto disposto dal Codice deontologico forense ed ai sensi della L.n.190/2012 e del D.Lgs.n.39/2013;
- non assistano, difendano e/o rappresentino clienti in controversie giudiziali e/o stragiudiziali in essere contro l'Istituto ovvero rinuncino, al momento del conferimento dell'eventuale incarico, a proseguire nella predetta attività professionale;
- abbiano stipulato polizza assicurativa per la responsabilità professionale ai sensi della Legge professionale forense.

Il mancato possesso o il venir meno anche di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non iscrizione o l'automatica esclusione dall'Elenco.

Termini e modalità di presentazione della domanda

Gli Avvocati che intendono essere inseriti nel predetto Elenco di professionisti dovranno manifestare la propria disponibilità ad acquisire gli incarichi professionali di cui sopra e dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente avviso formalizzando apposita istanza secondo l'allegato facsimile (All.1), resa con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., scaricabile dal sito istituzionale dell'Istituto.

L'Istituto si riserva la facoltà di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. La falsità nelle dichiarazioni comporterà l'esclusione, ferme restando le sanzioni penali.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- a) curriculum vitae in formato europeo datato e firmato, in cui attestare dettagliatamente gli incarichi svolti e l'esperienza professionale acquisita;
- b) copia del documento di identità in corso di validità.

I professionisti che verranno inclusi nell'elenco potranno presentare in ogni caso aggiornamenti dei loro curricula.

La domanda di iscrizione nell'Elenco, redatta conformemente al facsimile allegato al presente avviso, con firma del professionista o, in caso di studio associato, del professionista delegato, con allegata copia di valido documento di identità ed il curriculum professionale, deve pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31 ottobre 2016. Le domande di iscrizione pervenute oltre tale termine verranno prese in considerazione al primo aggiornamento dell'elenco, successivo alla sua costituzione.

Le domande devono essere recapitate, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo izsto@legalmail.it. I documenti presentati devono essere firmati digitalmente.

Le istanze non conformi alle indicate prescrizioni o inviate con modalità diverse da quelle richieste non saranno prese in considerazione.

L'istanza di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità del professionista all'assunzione di eventuale incarico.

L'inclusione del professionista nell'Elenco non comporta alcun impegno per l'Istituto di effettivo affidamento degli incarichi. La formazione dell'Elenco è infatti unicamente finalizzata all'individuazione, a seguito di procedura ispirata ai principi di trasparenza, economicità, efficacia, pubblicità e comparazione, di soggetti qualificati ai quali poter affidare specifici incarichi professionali.

Formazione e aggiornamento dell'Elenco

L'iscrizione nell'Elenco è disposta secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

La valutazione non darà origine ad alcuna graduatoria né a classificazioni di merito.

L'elenco, approvato con atto deliberativo del Direttore Generale, sarà pubblicato sul sito internet aziendale <http://www.izsto.it> nella sezione "Albo on line" entro il 31 dicembre 2016.

L'elenco verrà aggiornato annualmente con l'inserimento delle nuove domande di ammissione.

I professionisti già iscritti potranno presentare eventuali modifiche delle dichiarazioni rese o richiedere la cancellazione dall'elenco in qualunque momento.

Verrà disposta la cancellazione d'ufficio degli iscritti dall'Elenco nel caso in cui emerga che:

- abbiano perso i requisiti d'iscrizione;
- abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato ad un incarico;
- non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati;
- siano comunque responsabili di gravi inadempienze.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i. si fa presente che il conferimento di dati all'Istituto è necessario per l'assolvimento dei compiti previsti dalla legge, per la procedura di iscrizione nell'Elenco e, successivamente, per l'eventuale affidamento di incarichi professionali, secondo quanto previsto dall'art.15 del D.Lgs.n.33 del 14.03.2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Relativamente ai citati dati, all'interessato, in quanto tale, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i..

Affidamento dell'incarico

L'Istituto conferirà di volta in volta l'incarico professionale di tipo fiduciario ad uno o più Avvocati scelti discrezionalmente all'interno dell'Elenco, tenuto conto della tipologia dell'incarico da conferire nonché dei curricula presentati.

I criteri di massima ai quali fare riferimento al momento di conferire il singolo incarico professionale sono i seguenti:

- rilevanza e valore del contenzioso;
- anzianità di iscrizione all'Albo;
- specifica esperienza acquisita nel corso degli anni sulla materia oggetto dell'incarico da conferire;
- specifica esperienza acquisita nella difesa di pubbliche amministrazioni;
- continuità di linea difensiva a fronte di incarichi già conferiti;
- rotazione tra professionisti, in via subordinata e non vincolante.

In deroga a quanto sopra, l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di conferire incarichi anche a professionisti non compresi nell'Elenco, nel caso di contenziosi ritenuti, con valutazione insindacabile, di particolare complessità specialistica tali da richiedere prestazioni altamente qualificate.

L'Elenco di Avvocati approvato dall'Istituto sarà utilizzabile anche dai dipendenti nell'ambito di vertenze civili e/o penali che li vedano coinvolti *nell'esercizio delle loro funzioni*. Gli stessi potranno affidare l'incarico della propria difesa ad un professionista scelto all'interno di detto elenco, fatta salva, in alternativa, la possibilità, se consentita dall'Istituto, di nominare un legale di esclusiva fiducia del dipendente o scegliere di essere difeso dal legale d'ufficio eventualmente assegnatogli dall'Autorità Giudiziaria, dandone tempestiva comunicazione all'Ente. Nel caso in cui tale comunicazione non pervenga in tempi brevi o in assenza del predetto consenso da parte dell'Ente, le spese di difesa saranno poste a carico del dipendente e potranno essere eventualmente rimborsate dall'Istituto qualora si verifichino le condizioni normative e/o regolamentari in materia.

Rapporti tra l'Istituto e i professionisti

I professionisti a cui è stato affidato un incarico, oltre a svolgere tutti i compiti connessi alla rappresentanza in giudizio, nel rispetto dei vincoli di mandato, dovranno garantire le seguenti specifiche attività ritenute essenziali ai fini dell'inserimento nell'Elenco:

- tenere costantemente aggiornato l'Istituto, e precisamente l'U.O. Affari Generali e Legali, sugli sviluppi dell'attività oggetto dell'incarico, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, delucidazioni scritte, pareri sia scritti che orali circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte dell'Istituto;
- relazionare tempestivamente all'U.O. Affari Generali e Legali, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), in merito a ciascun adempimento processuale posto in essere e trasmettere copia degli atti prodotti in giudizio e tutta la documentazione afferente il contenzioso;
- fornire parere scritto in merito alla convenienza ed all'opportunità di esperire ulteriori gradi di giudizio e, se del caso, in merito alla convenienza dell'Ente a proseguire in un giudizio, qualora si ravvisi il venir meno dell'interesse dello stesso alla definizione della causa;
- assicurare la propria disponibilità ad effettuare, se richiesto dall'Istituto, incontri presso le sedi dell'Ente;
- trasmettere all'Istituto, su specifica richiesta dello stesso, un preventivo di parcella che tenga conto dell'attività prevedibilmente necessaria in relazione alla durata e complessità dell'incarico. Se questo è ritenuto congruo dall'Istituto, lo stesso provvederà a predisporre apposito atto deliberativo che determinerà un rapporto di lavoro autonomo, occasionale, caratterizzato da un vincolo fiduciario. Se le parti non raggiungono un accordo sul compenso, si procede all'individuazione di altro professionista inserito nell'Elenco;
- anticipare le spese connesse all'espletamento dell'incarico professionale (contributo unificato, imposte di registro, marche da bollo, visure etc.) che saranno successivamente liquidate come spese documentate con la parcella professionale;
- qualora un incarico comporti un conflitto di interesse in capo ai professionisti, dichiarare tale situazione e non accettarlo (oppure rinunciarvi immediatamente se già accettato in precedenza);
- gestire tutti i dati, notizie e documenti che saranno messi a disposizione dall'Istituto finalizzati allo svolgimento dell'incarico nella più assoluta riservatezza, nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza ed in rigorosa applicazione di quanto espressamente disciplinato dal codice in materia di protezione dei dati personali.

Compensi

Il compenso per le prestazioni professionali sarà pattuito secondo le disposizioni previste dal DM n. 55 del 10.03.2014 che stabilisce i parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art.13 c.6, della L.n.247/2012, al momento del conferimento dell'incarico professionale. In tale sede il professionista deve rendere noto all'Istituto il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

Sarà cura dell'Amministrazione, in osservanza del D.Lgs.n.33/2013 e della L.n.190/2012 pubblicare nell'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'Istituto il curriculum professionale e l'importo del compenso omnicomprendente con la deliberazione di conferimento dell'incarico.

L'avvocato si impegnerà comunque ad applicare parcelle di importo non superiore al valore medio di liquidazione calcolato come previsto dal DM 55/2014, che dovranno essere adeguatamente documentate e giustificate, tenuto conto dei criteri generali per la liquidazione così come individuati nel DM citato e, più precisamente:

- delle caratteristiche, dell'urgenza e del pregio dell'attività prestata;
- dell'importanza, della natura, della difficoltà e del valore dell'affare;
- delle condizioni soggettive del cliente;
- dei risultati conseguiti;
- del numero e della complessità delle questioni giuridiche e di fatto trattate.

L'Istituto si riserva inoltre la facoltà di contrattare con il professionista un ulteriore ribasso rispetto al valore medio di liquidazione.

Su richiesta del professionista, l'Istituto liquiderà una somma a titolo di acconto fino alla concorrenza del 50% del compenso pattuito. Il saldo verrà liquidato a conclusione dell'incarico. Ai fini della liquidazione sia dell'acconto sia del saldo il legale dovrà far pervenire all'U.O. Affari Generali e Legali proposta di parcella dettagliata e completa della documentazione a dettaglio e giustificazione. Alla comunicazione di approvazione della stessa potrà essere emessa fattura elettronica per la liquidazione di quanto dovuto.

Disposizioni finali

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia al Codice Deontologico Forense.